

ISTITUTO DI PSICOLOGIA ANALITICA E PSICOTERAPIA

An Allied Organization of

PACIFICA
GRADUATE INSTITUTE

Dream Tending
STEVE AIZENSTAT PHD

IPAP OPEN HOUSE 2021

La psicoterapia analitica al crocevia fra tradizione e innovazione:
sfide cliniche ed educative nell'era digitale

Polo Formativo Universitario "Officina H Olivetti", Ivrea (TO)

Domenica 7 novembre 2021, ore 09:30-20:00



Con il Patrocinio di



Con il sostegno di

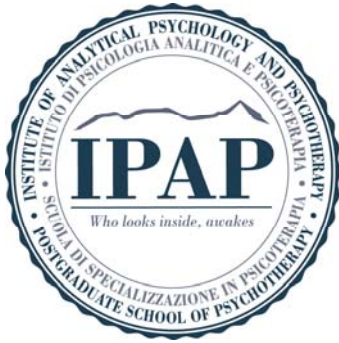


*Moretti
& Vitali*

In collaborazione con



IPAP | ISTITUTO DI PSICOLOGIA ANALITICA E PSICOTERAPIA
SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN PSICOTERAPIA (RIC. D.M. 25-05-2016, N. 1063)
Polo Formativo Universitario "Officina H Olivetti", Ufficio 7
Via Monte Navale, 1 – I-10015 Ivrea (TO)
Tel. +39 347 15 45 988 | +39 348 27 19 909
Tel. +39 0125 62 76 73 (Officina H Olivetti)
Fax +39 0125 42 17 28 (Officina H Olivetti)
Email info@ipap-jung.eu | PEC scuola@pec.ipap-jung.eu
www.ipap-jung.eu



ISTITUTO DI PSICOLOGIA ANALITICA E PSICOTERAPIA

An Allied Organization of

PACIFICA
GRADUATE INSTITUTE

Dream Tending
STEVE AIZENSTAT PHD

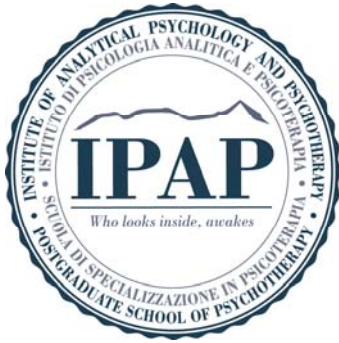
Presentazione

“La psicoterapia analitica al crocevia fra tradizione e innovazione: sfide cliniche ed educative nell’era digitale” è il tema dell’**IPAP OPEN HOUSE 2021**, il workshop internazionale promosso annualmente dall’**Istituto di Psicologia Analitica e Psicoterapia (IPAP), Scuola di Specializzazione in Psicoterapia (Ric. D.M. 25-05-2016, N. 1063)**, in collaborazione con il **Pacifica Graduate Institute** e **Dream Tending™** (Santa Barbara, California, USA). Il seminario, accreditato dal MIUR nell’ambito dell’ordinamento didattico dell’IPAP con il titolo “Psiche, sogno e mondo digitale”, arriva quest’anno al suo quarto appuntamento, dopo le precedenti edizioni su “La psicoterapia e il destino del sogno nell’era del digitale. Un seminario introduttivo di Dream Tending™” (Vistaterra Country Resort, Parella, 2018), “Far vivere l’immaginazione in un mondo digitale” (Vistaterra Country Resort e Polo Formativo Universitario “Officina H Olivetti”, Parella e Ivrea, 2019) e “Sogno e immaginazione nella psicoterapia digitale: il trattamento di paure, ansia e incubi in un tempo di incertezza e isolamento” (online, 2020).

La Psicologia Analitica di Carl Gustav Jung (1875-1961), del quale ricorre quest’anno il 60° anniversario dalla scomparsa, ci apre a una nuova concezione non solo della *clinica*, ma anche dell’*educazione* e della *formazione* – un compito rimasto finora in parte inespresso negli stessi scritti junghiani. La possibilità di contribuire a ripensare, dal punto di vista psicologico, orizzonti e metodi delle prassi formative ed educative, sia dell’età evolutiva sia dell’età adulta, sembra essere oggi più che mai sollecitata dai cambiamenti che il digitale sta apportando a livello individuale, sociale e culturale; dalle ricadute di queste trasformazioni sul nostro rapporto con il tempo e gli spazi della quotidianità; e dall’incerto e inedito destino, in questa transizione epocale, a cui sembra andare incontro la nostra capacità di dialogo con le immagini dell’interiorità e il mondo del sogno. Il workshop permetterà di interrogarsi su questi temi e sulle loro implicazioni per la professione psicoterapeutica.

La giornata di studi si terrà in presenza, presso il Polo Formativo Universitario “Officina H Olivetti” (Via Monte Navale, 1) di Ivrea (TO), nella giornata di domenica 7 novembre 2021, dalle 09:30 alle 20:00, con possibilità di intervenire anche a distanza (*Zoom*). La partecipazione è gratuita, fino a esaurimento dei posti disponibili. È richiesta l’iscrizione e, per accedere al campus, il possesso del *Green Pass*.





ISTITUTO DI PSICOLOGIA ANALITICA E PSICOTERAPIA

An Allied Organization of



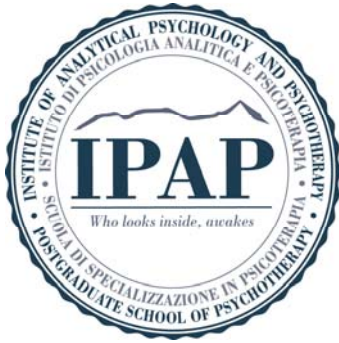
Dream Tending
STEVE AIZENSTAT PHD

Programma

Domenica 7 novembre 2021, mattino

- 09:00-09:30 – *Registrazione dei partecipanti*
- 09:30-09:50 – *Saluti istituzionali: Stefano SERTOLI (Città di Ivrea), Federico ZANON (ENPAP)*
- 09:50-10:00 – *Introduzione alla mattinata di studi: Riccardo BERNARDINI (IPAP), Robert Michael MERCURIO (ARPA)*
- 10:00-11:15 – **Jean-Jacques WUNENBURGER (Université Jean Moulin – Lyon 3): *Carl Gustav Jung: une éducation alternative ? [Carl Gustav Jung: una educazione alternativa?].* Lectio magistralis in presenza, in lingua francese, con traduzione consecutiva in italiano, moderata da Gian Piero QUAGLINO (IPAP e Scuola di Formazione Permanente VIVENZIA), in collaborazione con l'Associazione per la Ricerca in Psicologia Analitica (ARPA), in occasione del 60° anniversario della scomparsa di C.G. Jung (I parte)**
- 11:15-11:45 – *Pausa caffè*
- 11:45-12:45 – **Jean-Jacques WUNENBURGER: *Carl Gustav Jung: une éducation alternative ? (II parte)***
- 12:45-13:00 – *Dibattito*
- 13:00-14:30 – *Pausa pranzo*





ISTITUTO DI PSICOLOGIA ANALITICA E PSICOTERAPIA

An Allied Organization of

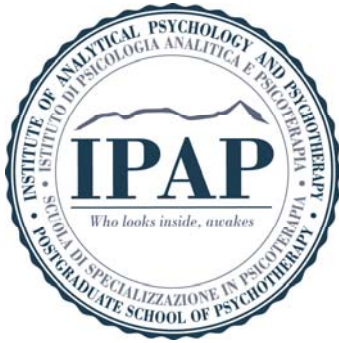
PACIFICA
GRADUATE INSTITUTE

Dream Tending
STEVE AIZENSTAT PHD

Domenica 7 novembre 2021, pomeriggio

- 14:30-15:00 – **Visita guidata alla Chiesa di San Bernardino (XV sec.) e agli affreschi con le Storie della vita e passione di Cristo di Giovanni Martino Spanzotti (1485-1490 ca.), nell'area industriale Olivetti (su prenotazione)**
- 15:00-16:00 – **Visita al Polo Formativo Universitario "Officina H Olivetti" e incontro tra Docenti, Allievi e Psicologhe e Psicologi interessati a conoscere la proposta formativa della Scuola di Specializzazione in Psicoterapia IPAP**
- 16:00-16:15 – **Introduzione al pomeriggio di studi: Riccardo BERNARDINI (IPAP)**
- 16:15-17:15 – **Stephen AIZENSTAT (Pacifica Graduate Institute e Dream Tending™, Santa Barbara, USA): Dream Tending: An Education of the "Natural Mind" [Dream Tending™: una educazione della "mente naturale"]**. Lezione a distanza (Zoom), in lingua inglese, con traduzione simultanea in italiano, moderata da **Maurizio GASSEAU (IPAP e Università della Valle d'Aosta)**
- 17:15-17:30 – *Discussione*
- 17:30-18:00 – *Pausa caffè*
- 18:00-19:00: **Alia AIZENSTAT (Dream Tending™, Santa Barbara, USA): Educating the Whole-Child: Social Emotional Learning & Digital Citizenship Education [Educare il bambino nel suo insieme: apprendimento socio-emotivo ed educazione alla cittadinanza digitale]**. Lezione a distanza (Zoom), in lingua inglese, con traduzione simultanea in italiano, moderata da **Riccardo BERNARDINI (IPAP)**
- 19:00-19:15 – *Discussione*
- 19:15-20:00 – **Confronto conclusivo in plenaria (solo in presenza), condotto da Maurizio GASSEAU (IPAP e Università della Valle d'Aosta)**





ISTITUTO DI PSICOLOGIA ANALITICA E PSICOTERAPIA

An Allied Organization of

PACIFICA
GRADUATE INSTITUTE

Dream Tending
STEVE AIZENSTAT PHD

Lezioni e Docenti

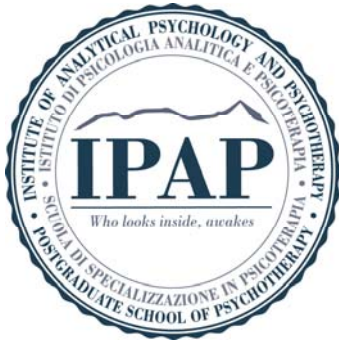
Jean-Jacques WUNENBURGER

Carl Gustav Jung: una educazione alternativa?

La maggior parte delle concezioni dell'educazione (in greco, paidéia) restano tuttora dominate da un paradigma di individuo inteso come soggetto razionale, il quale, da un lato, deve essere sostenuto nello sviluppo del suo potenziale di pensiero astratto e, dall'altro, deve imparare a sottomettere il proprio corpo e le proprie passioni al dominio della ragione. Come ha rilevato Sigmund Freud, la "scoperta" e la conoscenza dell'inconscio hanno contribuito, alla fine del XIX secolo, a scuotere il razionalismo occidentale nella stessa misura di quanto era accaduto con le precedenti rivoluzioni (eliocentrismo e darwinismo). L'impatto di tale "rivoluzione dell'inconscio" sulle teorie dell'educazione è stato immenso: la formazione dei giovani è via via divenuta consapevole, infatti, dell'esistenza di un universo di impulsi, affetti e rappresentazioni che esulano dalla sfera della coscienza. Eppure, le concezioni psicoanalitiche classiche, fondate sulla concezione freudiana della rimozione e della repressione, sembrano lasciare il "lato oscuro" dell'inconscio ancora al di fuori della pratica educativa. L'elaborazione psicologica di Carl Gustav Jung, integrando a pieno titolo l'esistenza inconscia nell'insieme della vita psichica, sembra invece rispondere più compiutamente a tale impegno educativo, modificandone e ampliandone fini e mezzi. La Psicologia Analitica ci apre così a una nuova concezione non solo della clinica, ma anche dell'educazione e della formazione – un compito, quest'ultimo, rimasto finora in gran parte inespresso negli stessi scritti junghiani.

JEAN-JACQUES WUNENBURGER, filosofo, si è laureato all'Università di Digione. Nel 1969 ha conseguito l'*agrégation* in Filosofia e, nel 1973, il Dottorato di ricerca con una tesi su "L'istituzione e l'esperienza della festa". Dopo il conseguimento del *Doctorat d'Etat* con una tesi su "Racines et Figures de la complexité", è stato Professore di Filosofia all'Università della Borgogna (1977-1999), presso cui ha fondato il Centre Gaston Bachelard de Recherches sur l'Imaginaire et la Rationalité. Oggi è Professore Emerito alla Université Jean Moulin – Lyon 3, dove è stato per dieci anni Preside della Facoltà di Filosofia e Direttore dello Institut de recherches philosophiques de Lyon (IRPhL). Allievo diretto di Jean Brun e Gilbert Durand, è stato membro della Université Saint Jean de Jérusalem (USJJ) di Vaucelles e tra i fondatori del Groupe d'études Spirituelles Comparées (GESC). Attualmente, è Presidente della Association internationale Gaston Bachelard, Presidente della Association des amis de Gilbert Durand e Co-direttore del Centre de recherches internationales sur l'imaginaire (CRI2I). Relatore in più occasioni nell'ambito dei Convegni di Eranos di Ascona, ha focalizzato il suo lavoro di ricerca filosofica e antropologica sulla fisionomia e sul ruolo delle immagini,





ISTITUTO DI PSICOLOGIA ANALITICA E PSICOTERAPIA

An Allied Organization of



Dream Tending
STEVE AIZENSTAT PHD

dei simboli e dei miti, nel loro rapporto con il razionalismo filosofico, scientifico, politico e culturale. Le sue pubblicazioni includono *La fête, le jeu et le sacré* (1977), *L'utopie ou la crise de l'imaginaire* (1979), *Le sacré* (1981), *Freud* (1985), *La Raison contradictoire* (1990), *L'imagination* (1991), *Méthodologie philosophique* (scritto insieme a P. Choulet e D. Folscheid, 2009), *Questions d'éthique* (1993), *La vie des images* (1995, apparso in italiano come *La via delle immagini*, Mimesis, 2007), *Philosophie des images* (1997, apparso in italiano come *Filosofia delle immagini*, Einaudi, 1999), *L'homme à l'âge de la télévision* (2000, apparso in italiano come *L'uomo nell'era della televisione*, Ipermedium, 2005), *Imaginaires du politique* (2001), *Une utopie de la raison. Essai sur la politique moderne* (2002), *Bachelard ou l'épistémologie française* (2003), *Imaginaires et rationalité des médecines alternatives* (2006), *Imagination mode d'emploi ? Une science de l'imaginaire au service de la créativité* (2011), *Bachelard, une poétique des images* (2012), *L'imaginaire* (2003, apparso in italiano come *L'immaginario*, Il melangolo, 2008), *Méthodologie philosophique* (con D. Folscheid, 2003, apparso in italiano come *Metodologia filosofica*, La Scuola, 1996), *Le progrès en crise ?* (2014), *L'imagination créatrice* (2015), *Esthétique de la transfiguration* (2016), *Topo-graphie, espace, image, sens* (2016), *Soigner. Les limites des technosciences en santé* (2019) e *Mytho-politiques. Histoire des imaginaires du pouvoir* (2019).



IPAP | ISTITUTO DI PSICOLOGIA ANALITICA E PSICOTERAPIA
SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN PSICOTERAPIA (RIC. D.M. 25-05-2016, N. 1063)

Polo Formativo Universitario "Officina H Olivetti", Ufficio 7

Via Monte Navale, 1 – I-10015 Ivrea (TO)

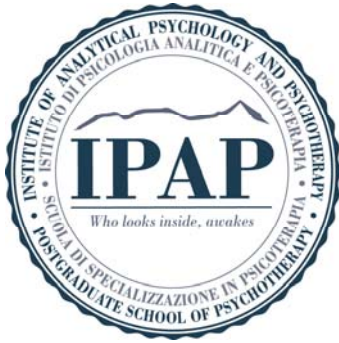
Tel. +39 347 15 45 988 | +39 348 27 19 909

Tel. +39 0125 62 76 73 (Officina H Olivetti)

Fax +39 0125 42 17 28 (Officina H Olivetti)

Email info@ipap-jung.eu | PEC.scuola@pec.ipap-jung.eu

www.ipap-jung.eu



ISTITUTO DI PSICOLOGIA ANALITICA E PSICOTERAPIA

An Allied Organization of

PACIFICA
GRADUATE INSTITUTE

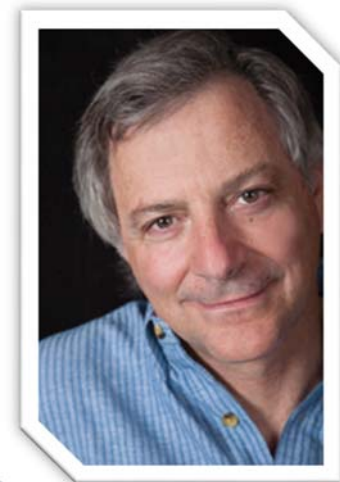
Dream Tending
STEVE AIZENSTAT PHD

Stephen AIZENSTAT

Dream Tending: una educazione della “mente naturale”

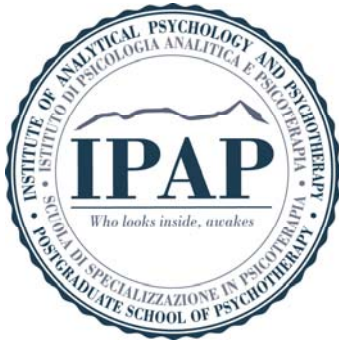
I sogni aprono le porte all’immaginazione profonda. Sono “porte” attraverso le quali possiamo esplorare le capacità di guarigione della “Mente Naturale”, il luogo della creatività e della spontaneità della psiche. Nella lezione sarà offerto un “kit” di strumenti educativi per animare le immagini viventi del sogno. Il processo dell’animazione, in particolare, estende le tradizionali pratiche dell’associazione e dell’amplificazione, che già fanno parte della prassi clinica della Psicologia Analitica. Animare la figura di sogno, un paesaggio o un’emozione di immagini incarnate offre l’opportunità di ascoltare, dall’interno, la loro storia e l’insegnamento che portano con sé. Questa pratica è utile per approfondire il rapporto con i propri sogni così come per lavorare con il materiale onirico portato dai pazienti. Verranno forniti esempi e una dimostrazione dell’approccio del Dream Tending™.

STEPHEN AIZENSTAT, Psicologo Psicoterapeuta, Dottore di Ricerca in Psicologia Clinica, ha dedicato la sua vita a comprendere la profonda saggezza e il potere di guarigione che esiste in ciascuno di noi. Questa indagine è stata la sua forza trainante nella creazione del Pacifica Graduate Institute di Santa Barbara, California, di cui è stato Presidente fondatore: un centro per lo studio della psicologia del profondo, mitologia e scienze umane. È stato consulente organizzativo di importanti aziende tecnologiche, film hollywoodiani, comunità e istituzioni educative, e ha tenuto conferenze sul tema del sogno, dell’immaginazione profonda, delle nuove tecnologie e dello sviluppo



organizzativo negli Stati Uniti, Asia e Europa. Affiliato al progetto Earth Charter International, promosso dalle Nazioni Unite, è stato mentore e ha collaborato con molti importanti maestri del settore, tra cui Joseph Campbell, James Hillman, Marion Woodman e Robert Johnson. Le sue pubblicazioni includono *Imagination & Medicine. The Future of Healing in an Age of Neuroscience* (curato con R. Bosnak, 2009), “Dream Tending and Tending the World”, in *Ecotherapy. Healing with Nature in Mind* (2009), “Soul-Centered Education”, in *Reimagining Education. Saggi su Reviving the Soul of Learning* (con N. Treadway Galindo, 2009), “Fragility of the World’s Dream”, in *Eranos Yearbook 70* (2009-2010-2011), “The Dangers and Opportunity of Cyberspace: Una nuova visione del sogno globale”, in *Eranos Yearbook 71* (2012), e “The Fate of the Dream in the Future of a Cyber World”, in *Eranos Yearbook 74* (2017-2018). La sua opera principale, *Dream Tending*, è apparsa anche in italiano come *Vegliare il sogno. Teoria e pratica del Dream Tending* (a cura di R. Bernardini e G.P. Quaglino, Moretti&Vitali, 2013). È docente e membro dell’Advisory Board della Scuola di Specializzazione in Psicoterapia IPAP di Ivrea.





ISTITUTO DI PSICOLOGIA ANALITICA E PSICOTERAPIA

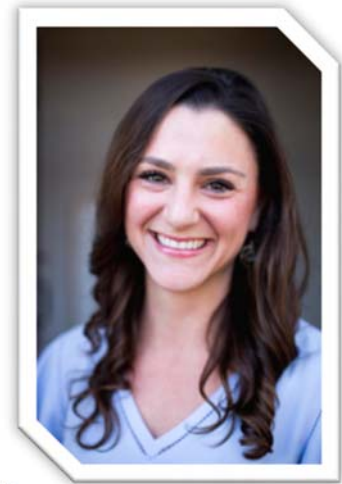


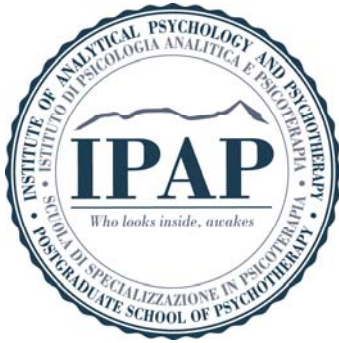
Alia AIZENSTAT

Educare il bambino nel suo insieme: apprendimento socio-emotivo ed educazione alla cittadinanza digitale

Dopo oltre un anno di Covid-19, che ha direzionato la socializzazione e l'apprendimento dei bambini ancor più verso le piattaforme digitali, ci troviamo ora di fronte all'opportunità di innovare e integrare i curricula educativi per soddisfare le esigenze attuali dei giovani. Oltre due decenni di ricerche hanno dimostrato come l'incorporazione dell'apprendimento socio-emotivo come parte del sistema educativo porti a un aumento del rendimento scolastico, riduca i problemi di condotta, diminuisca il disagio emotivo e limiti i predittori di abuso di sostanze a lungo termine (Casel, 2020). Questa lezione passerà in rassegna i metodi di educazione del bambino nel suo insieme, nella prospettiva della Psicologia del profondo. Questi metodi includono l'apprendimento emotivo sociale, l'educazione alla cittadinanza digitale, l'allenamento alla resilienza basato sulla forza interiore e gli strumenti per promuovere l'immaginazione e la riconoscenza. Insieme esploreremo cosa possa significare educare il bambino nel suo insieme, e lo faremo guardando, condividendo, elaborando e riconciliandoci con diverse esperienze vissute durante una pandemia globale. I partecipanti acquisiranno nuove idee e strumenti su come lavorare con i bambini e gli adolescenti, al fine di favorirne la crescita in contesti individuali e di gruppo.

ALIA AIZENSTAT, M.A., è Psicologa Psicoterapeuta matrimoniale e familiare (#106561) e Consulente Clinico Professionale (#5099). Lavora nella pratica privata e per Dream Tending™. Ha precedentemente collaborato, come Facilitatore di Gruppo, con AHA! (Healthy Attitudes, Emotional Harmony, and Lifelong Achievement for Teens), una organizzazione no-profit di Santa Barbara (California, USA) che educa gli adolescenti all'intelligenza emotiva e alla giustizia sociale. È autrice di lavori e ricerche sul tema della psicoterapia nel rapporto con il digitale e sull'integrazione delle identità online nel processo terapeutico ed è fondatrice del modello di trattamento dell'integrazione delle identità virtuali VIIT. Ha una formazione di primo e secondo livello alla terapia traumatologica Eye Movement Desensitization and Reprocessing (EMDR), con un focus sull'attaccamento, conseguita presso il Parnell Institute, e alla Acceptance Commitment Therapy (ACT), che ha studiato con uno dei fondatori del programma, Steven Hayes. Ha conseguito la certificazione in Dream Tending™, un approccio psicologico profondo al lavoro con i sogni, e in leadership, attraverso la Leadership Santa Barbara County; è inoltre una insegnante di yoga accreditata. Lavora da anni per implementare nelle scuole e nei centri di trattamento terapeutico i segmenti psicoeducativi sulla responsabilità digitale. È docente presso la Scuola di Specializzazione in Psicoterapia IPAP di Ivrea.





ISTITUTO DI PSICOLOGIA ANALITICA E PSICOTERAPIA

An Allied Organization of



Dream Tending
STEVE AIZENSTAT PHD

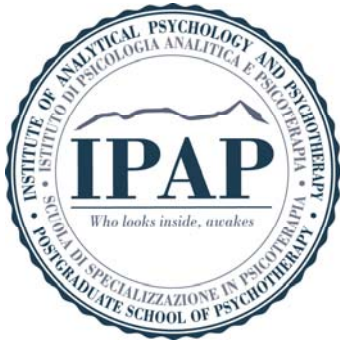
Carl Gustav Jung e Ivrea

L'Istituto di Psicologia Analitica e Psicoterapia (IPAP), Scuola di Specializzazione in Psicoterapia (Ric. D.M. 25-05-2016, N. 1063), opera in continuità con una tradizione psicologica, locale e cosmopolita al tempo stesso, riconducibile a Ernst Bernhard (1896-1965), pediatra e psicoanalista tedesco, al quale si deve l'introduzione del pensiero di Carl Gustav Jung (1875-1961) in Italia. Studioso dell'analisi freudiana e junghiana, trasferitosi a Roma nel 1936, fu pioniere della Psicologia Analitica nel nostro Paese e fondatore della Associazione Italiana di Psicologia Analitica (1961). Negli anni successivi alla guerra fu in analisi con Bernhard, a Roma, anche l'imprenditore e industriale Adriano Olivetti (1901-1960).

Nella biblioteca personale di Olivetti figuravano diverse opere di Jung, oltre all'edizione italiana dell'*I Ching*, l'antico testo oracolare cinese per cui Jung scrisse la nota prefazione. Olivetti fu – insieme a Einaudi – anche tra i primi titolari dei diritti delle opere di Jung in Italia. Per le Nuove Edizioni Ivrea (NEI), la casa editrice progettata da Olivetti nel 1941 insieme a Umberto Campagnolo (1904-1976), Roberto (Bobi) Bazlen (1902-1965) e Luciano Foà (1915-2005), lo psicologo e psicoanalista freudiano Cesare Musatti (1897-1989) fece tradurre, di Jung, *Tipi psicologici* (1942, poi ceduto ad Astrolabio-Ubaldini). Per le Edizioni di Comunità, avviate da Olivetti a Milano nel 1946, fu pubblicato un altro titolo junghiano, *Psicologia e religione* (1948).

Fu Musatti a proporre a Olivetti la pubblicazione, per le Nuove Edizioni Ivrea, di una serie di opere psicologiche, tra cui tre lavori di Jung: *Tipi psicologici* (1921), *Realtà dell'anima* (1934) e *Psicologia e religione* (1938/1940). Nel 1943, con il sostegno di Olivetti, Musatti trovò rifugio a Ivrea dall'occupazione tedesca. Qui fondò un Centro di Psicologia, di cui fu responsabile fino al 1945, contribuendo allo sviluppo di uno dei primi e più importanti gruppi di ricerca di psicologia del lavoro in Italia. Musatti lavorò in Olivetti anche come consulente psicologo per progetti di sviluppo organizzativo, nell'ambito di programmi di rinnovamento aziendale mirati a conciliare necessità produttive e qualità della vita. La Biblioteca di Psicologia del lavoro è tuttora conservata presso l'Archivio Storico Olivetti di Ivrea.

Ancora prima della creazione delle NEI, era stato Giovanni Bollea (1913-2011), psichiatra originario di Cigliano (Vercelli) e padre della moderna Neuropsichiatria Infantile (NPI), a suggerire, nel 1940, a Giulio Einaudi (1912-1999) di pubblicare una prima raccolta di saggi "del grande psicologo svizzero C.G. Jung"; il progetto attirò l'interesse della casa editrice solo nel giugno 1941, nel momento in cui soprattutto Cesare Pavese (1908-1950) – che dal 1934 alla sua morte fu uno dei maggiori responsabili delle scelte editoriali dell'Einaudi – ne sollecitò l'invio. *Il problema dell'inconscio nella psicologia moderna*, nella traduzione di Arrigo Vita e Giovanni Bollea, uscì per la collana einaudiana "La cultura" (51) nel 1942 e fu il primo libro di Jung tradotto in italiano.



ISTITUTO DI PSICOLOGIA ANALITICA E PSICOTERAPIA

An Allied Organization of

PACIFICA
GRADUATE INSTITUTE

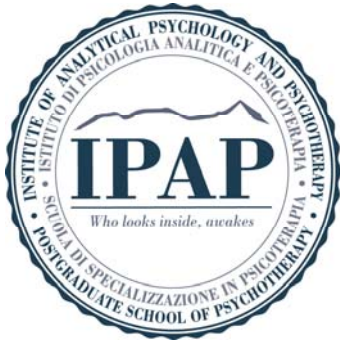
Dream Tending
STEVE AIZENSTAT PHD

Tra il 1947 e il 1956, a Ivrea, la pediatra e psicoanalista Luciana Nissim Momigliano (1919-1998) fu responsabile dell'asilo-nido aziendale, direttore del Consultorio dell'Opera Nazionale Protezione della Maternità e dell'Infanzia per la provincia di Torino e dirigente dei Servizi Sociali della Olivetti. Succederà a Musatti alla presidenza del Centro Milanese di Psicoanalisi (1986).

Dal 1955 al 1961, ancora, sempre su incarico di Olivetti, Mariella Gambino Loriga (1920-2006) – prima in Italia a praticare la psicoterapia junghiana in età evolutiva e, successivamente, analista didatta della Associazione Italiana di Psicologia Analitica – diresse a Ivrea l'Asilo Olivetti e poi il nuovo asilo aziendale di Villa Casana, dove introdusse il metodo Montessori. In analisi prima con Bernhard e poi con la moglie, Dora Friedländer (1896-1998), fu tra le prime studiose a interrogarsi sul legame tra femminilità psicologica e Psicologia Analitica. Documentò il suo periodo eporediese e l'esperienza olivettiana in *Ricordi da Ivrea* (1982).



Dal 2018, "Ivrea, Città Industriale del XX secolo" è stata iscritta nella Lista del Patrimonio Mondiale dell'UNESCO. Il Museo a cielo aperto dell'Architettura Moderna (MAM) di Ivrea, lungo un percorso di circa due chilometri che interessa via Jervis e le aree contigue su cui sorgono gli edifici più rappresentativi della cultura olivettiana, testimonia l'impegno della Olivetti in molteplici ambiti: dall'architettura all'urbanistica, dal disegno industriale alla grafica pubblicitaria, dall'editoria al welfare. Nel periodo che va dal 1930 al 1960, infatti, Ivrea divenne il fulcro delle più avanzate riflessioni in campo industriale e socio-economico, architettonico e urbanistico; il pensiero olivettiano si manifestò in un insieme eccezionale di edifici per l'industria e per i servizi sociali di straordinaria qualità, secondo un modello di sviluppo alternativo a quello tradizionale. Nel distretto di architettura industriale olivettiana è ubicato anche il Polo Formativo Universitario "Officina H Olivetti", che, dal 2017, è sede didattica dell'IPAP.



ISTITUTO DI PSICOLOGIA ANALITICA E PSICOTERAPIA

An Allied Organization of



Dream Tending
STEVE AIZENSTAT PHD

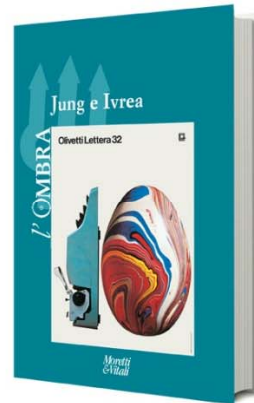
L'OMBRA

arpa
associazione
per la ricerca
in psicologia
analitica

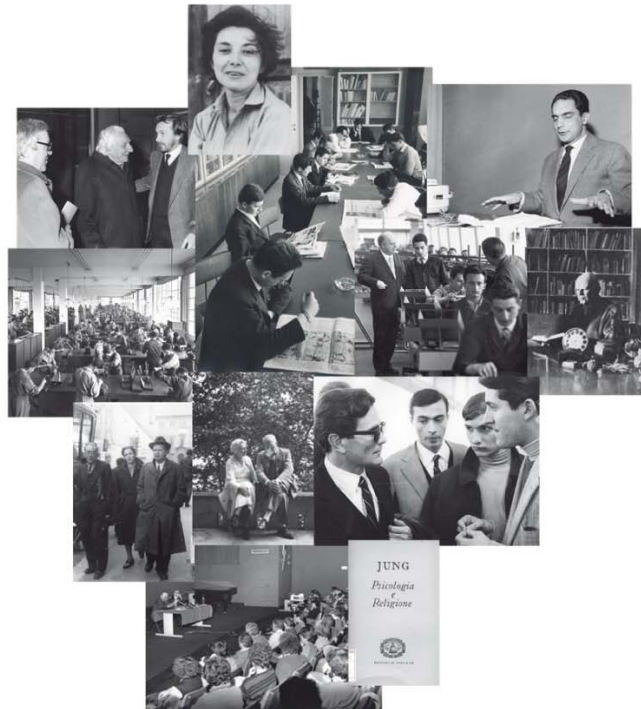


Moretti
& Vitali

Jung e Ivrea



Riccardo Bernardini, Beniamino de' Liguori Carino, Fabio Merlini, Angelo Benessia, Lorenzo Ardisson, Paolo Aite, Giancarlo Magno, Romano Madera, Roberta Bussa, Alberto Saibene, Antonio Vitolo, Paolo Quagliarella, Augusto Romano, Roberto Cazzola, Alessandra Perugini, Wilma Bosio Blotto, Mariella Gambino Loriga, Vincenzo Loriga, Marzia Loriga, Sabina Loriga, Ernst Bernhard, Alwine von Keller, Tamar Kron, Alessandra Agnolon, Antonio Perazzo, Rita Bussi, Antonio Ciotto, Michele Graziadei, Mauro Palomba, Diego Targhetta Dur, Anna Zacchello, Pino Barra, Andrea Franciosi, Alessandro Sabolo, Elvira Signaroldi, Maurizio Gasseau, Gian Piero Quaglino, Robert Mercurio e la sede romana di ARPA, Emanuele Trevi, Alberto Favole, Angela Michelis, Ferruccio Vigna, Alessandro Croce



AA.VV., *Jung e Ivrea*, ("L'Ombra", Nuova serie, Vol. 9, n. 1, Anno 2018), a cura di Riccardo Bernardini, Moretti&Vitali Editori ("Il Tridente Campus"), Bergamo 2018. ISBN 978-8-87186-720-5, 415 pp.